

Verona, 17 e 18 maggio 2016. FUTUREBUILD MEETING. Sin dalle sue origini nei primi anni Ottanta Edilteco propone soluzioni innovative frutto di una ricerca sempre un passo avanti che nell'idioma peculiare di un'edilizia bioecologica riconosce la propria lingua madre. Consapevole di quanto gli edifici di antica generazione meritino la medesima attenzione delle attuali costruzioni, Edilteco pone la propria esperienza e competenza tanto al servizio del nuovo quanto di un puntuale retrofit energetico e acustico degli edifici esistenti. Frontiera in buona parte inesplorata della bioedilizia, la riqualificazione dell'hic et nunc – sempre in un'ottica olistica e responsabile la cui priorità è il bene comune - per l'azienda di San Felice sul Panaro rappresenta un vero e proprio progetto sociale. Un progetto conforme alla filosofia di cui si alimenta FUTUREBUILD MEETING, evento formativo promosso da Keymedia Group, Centro Ricerche Architettura Energia dell'Università degli Studi di Ferrara, Gren Building Council Italia che, itinerante, in questo 2016 terrà banco in 6 regioni italiane (Lazio, Piemonte, Toscana, Veneto, Emilia-Romagna, Lombardia). Un'opportunità imperdibile sia per i progettisti che potranno contare su uno strumento di aggiornamento professionale dall'alto valore aggiunto, sia per tutte quelle imprese che di una ricerca all'avanguardia volta a garantire efficienza energetica e comfort hanno fatto prima ragion d'essere. Tra queste Edilteco che sarà protagonista a Verona il 17 e 18 maggio. Qui nella splendida cornice del Chervò Golf & Sport San Vigilio (uscita casello Sirmione) paradiso per i golfisti firmato dall'architetto Kurt Rossknecht nonché luogo ameno che persino nei momenti di maggior impegno lavorativo offre a chiunque momenti di sereno relax, sarà compito di Corrado Borghi, geometra e direttore commerciale Edilteco, indicare la strada verso un futuro sostenibile anche, e soprattutto, in termini edili. Un futuro che di fatto può e deve essere già presente. Titolo dell'intervento: **Energia e rumore quasi zero. Isolare termicamente e acusticamente unendo le prestazioni alle nuove esigenze della committenza.** “Il tema della sostenibilità applicata agli edifici si può valutare da due punti di vista connessi tra loro. Da una parte infatti è opportuno prendere in considerazione l'impatto che la costruzione e gestione dell'edificio avrà sull'ambiente nella sua interezza, dall'altra occorre scendere nel dettaglio delle tecnologie che costituiscono l'edificio stesso . In che modo? Analizzando l'impatto ambientale delle sue componenti e quindi qualsivoglia materiale impiegato nella costruzione. La valutazione di sostenibilità di un prodotto è complessa anche perché contempla l'intero ciclo di vita, dalla materia prima alla dismissione del prodotto finito, ovvero – puntualizza Borghi - “dalla culla alla tomba”. Le soluzioni



messe in campo da Edilteco soddisfano i criteri dei protocolli di sostenibilità ambientale e sono utili all'ottenimento di punteggi e di crediti Leed e Itaca". Pioniera nella ricerca applicata al tema del recupero edilizio sia in termini di isolamento termico sia sul fronte della tutela acustica, Edilteco offre infatti prodotti a basso impatto ambientale dalla posa facile, veloce, sicura, pulita. "Se un tempo era il trinomio prodotto-prestazione assoluta-prezzo a segnare la differenza, oggi il valore aggiunto è dato dalla minore invasività realizzativa unita alla velocità di risposta e al risultato finale in opera", spiega il relatore Edilteco. Per poi aggiungere: "Le soluzioni devono dunque essere multifunzionali e vantare modalità applicative semplici e veloci. Devono inoltre scongiurare l'insorgenza di polvere e rumori nonché prevedere l'uso di attrezzature poco ingombranti e poco energivore".

Isolamento termico. Le malte leggere termoisolanti firmate Edilteco sono a base di perle a cella chiusa di polistirene espanso (PSE) che si ottiene dalla polimerizzazione dello stirene - monomero ricavato dal petrolio - ed è composto per il 98% di aria. Rispetto ad altri aggregati, quali i minerali espansi (argilla, perlite, vermiculite), il PSE presenta alcuni indubbi vantaggi tanto in termini di prestazioni quanto dal punto di vista della tutela dell'ecosistema. Estratta da cave a cielo aperto, l'argilla espansa prevede uno stoccaggio di mesi con il rischio di dispersioni di polveri nell'atmosfera. Inoltre l'espansione dei minerali si ottiene a temperature che variano tra gli 850 e i 1200 gradi centigradi. Ciò si traduce in un consumo energetico che nei suoi valori massimi arriva a 800 Kwh per metro cubo. Il processo produttivo che coinvolge il polistirene espandibile vanta invece un dispendio di energia non superiore ai 30 Kwh per metro cubo. La struttura a celle chiuse, che conferisce alle perle una conduttività termica ridotta e mai superiore a 0,035 W/mK (contro lo 0,047 W/mK della perlite e lo 0,11 W/mK dell'argilla espansa) si ottiene infatti grazie al contatto con il vapore acqueo a 90 gradi. Il PSE è atossico, inerte, privo di clorofluorocarburi e non costituisce una minaccia per le falde acquifere. Riciclabile, è amico della salute in quanto non rilascia gas nocivi. Inoltre, se conferito in discarica, non inquina. Entriamo dunque nel merito della produzione made in San Felice. **Linea sottofondi leggeri premiscelati Isolcap.** **Isolcap** è un sottofondo premiscelato ad alto potere isolante che consente la formazione di massetti leggeri su solai, coperture piane e inclinate, terrazze, sottotetti, sottocaldana tradizionale, massetti adatti a sostenere pavimenti in ceramica. La linea Isolcap comprende Isolcap (predosato 250 kg/m³), Isolcap Fein (λ 0,087 W/mK), Isolcap Speed (a rapida



disidratazione), Isolcap XX (fibrorinforzato), Isolcap Max (ad alta resistenza alla compressione) e Isolcap Light (λ 0,043 W/mK, resistenza a compressione 0,528/mm², resistenza a flessione 119,93 Kpa). Pensato ad hoc per la riqualificazione energetica Isolcap Light è una malta fluida superleggera, premiscelata, ad elevato potere termoisolante. E' composta da leganti idraulici selezionati predosati a 110 kg/Mc e da perle vergini di polistirene espanso additivate con speciale prodotto EIA che consente la distribuzione omogenea nell'impasto. Indicato per getti di alleggerimento e riempimento Isolcap Light è impastabile e pompabile anche con intonacatrice monofase a 220 V. **Politerm Blu**. Nato negli stabilimenti modenesi e oggi prodotto "a chilometro zero" in diversi angoli del mondo, Politerm Blu, aggregato superleggero in perle di polistirene additivate con E.I.A (EdiltecoInsulating Additive), soddisfa in toto i severi criteri previsti dai protocolli Itaca e Leed. Per composizione e prestazione le malte leggere confezionate con Politerm Blu sono infatti paritetiche ai premiscelati della linea Isolcap di Edilteco. L'impiego di Politerm Blu per la realizzazione di massetti alleggeriti con maggiori proprietà isolanti rispetto ad un massetto tradizionale (conducibilità termica compresa, a seconda del prodotto da 0,043 ÷ 0.176 W/mK) contribuisce a ridurre la trasmittanza dell'involucro opaco migliorando la prestazione energetica dell'edificio. Edificio che peraltro non sarà soggetto a fenomeni di condensa. Politerm di recente ha debuttato sul mercato con una nuova formula applicativa. Alla malta leggera termoisolante confezionata con Politerm Blu è stato infatti aggiunto un additivo di ultima generazione che, messo a punto da Winkler, rende l'impasto ancora fresco immune dalle aggressioni delle acque meteoriche. Questo garantisce una puntuale protezione nel lasso di tempo che intercorre dalla posa della malta alla posa del successivo manto di impermeabilizzazione. **Ecap**. Oltre alle malte termoisolanti, fiore all'occhiello di Edilteco è Ecap, innovativo pannello prefinito nato per l'isolamento termico di soffitti e pareti sia interne che esterne. Semplice da utilizzare poiché già predisposto per l'applicazione dei tasselli di fissaggio, Ecap riduce i tempi di posa del 40%. Rappresenta dunque la soluzione ideale per coibentare in modo ottimale e in tempi brevi gli edifici tanto di antica quanto di nuova generazione. La linea Ecap contempla: Ecap L, pannello in polistirene espanso sinterizzato, Ecap GT additivato con grafite e Ecap Stif in stiferite class SK. Rispetto al polistirene espanso sinterizzato utilizzato per Ecap L (conducibilità termica 0,035 W/mK) a parità di spessore il pannello additivato con grafite Ecap GT 100 (λ 0,031



W/mk) fornisce una trasmittanza migliore dell'11% (per ulteriori e approfondite informazioni www.edilteco.it).

Isolamento acustico e soluzioni contro le vibrazioni. dBred Noise Reduction Division e dBred-V Vibration Technology Division . Riqualificare un edificio significa anche proteggerlo dal rumore. Motivo per cui Edilteco ha fatto dell'isolamento acustico vera e propria mission aziendale. Merito della divisione dBred che del gruppo di San Felice sul Panaro è punta di diamante. Con l'obiettivo di ottenere una gamma di proposte specifiche per l'isolamento acustico che si distingua per prestazioni a tempo indeterminato e attenzione al dettaglio, Edilteco Group ha stretto la mano al principale produttore mondiale di materiali in gomma riciclata. Punto di partenza? Uno pneumatico riciclato, emblema di un impegno profondo: generare innovazione in modo sostenibile. La presenza di fibre in gomma SBR consente inoltre il corretto controllo industriale del peso specifico del prodotto e garantisce la costanza della prestazione in opera. Tra le numerose soluzioni made in Edilteco volte all'isolamento acustico spicca **ZERODB Gips** pannello accoppiato ad alta capacità fono impedente realizzato in cartongesso e gomma SBR ad alta densità. Adatto sia per realizzare contropareti e controsoffitti su partizioni in laterocementizie sia nella costruzione di partizioni a secco ad alto potere fono isolante ZERODB Gips, grazie alle caratteristiche di smorzamento interno dell'accoppiato, garantisce una protezione acustica efficace in un'ampia gamma di frequenze. Intenso è inoltre l'impegno di Edilteco per scongiurare gli effetti deleteri causati dalle vibrazioni. Di ultima generazione sono i **Ganci Antivibranti dBred** che realizzati in metallo e materiale elastomerico e pensati ad hoc per l'attenuazione della trasmissione delle vibrazioni sono emblema di innovazione. Grazie all'elastomero realizzato in Regufoam prodotto da BSW, i modelli dBred FOAM sviluppano infatti prestazioni superiori alla media. Nati in versione per le strutture a secco e studiati ad arte per facilitarne l'inserimento nelle strutture metalliche i Ganci Antivibranti dBred sono inoltre utilizzabili (nella varietà multiuso) per la sospensione di tubazioni e di macchinari e impianti. (per ulteriori e approfondite informazioni www.edilteco.it).

